

Il Touring Club Italiano visita Polverigi

pubblicato il 19-09-2018 da ufficio stampa

Domenica 23 settembre 2018 Il Touring Club Italiano visita Polverigi

Visite guidate per scoprire e conoscere il più importante castello medioevale della Marca di Ancona
Partecipazione gratuita per soci e visitatori al fine di scoprire un paese segnato dalla storia e custode di numerose opere d'arte

PROGRAMMA: MATTINO Ritrovo dalle ore 8,45 presso l'ufficio IAT "Terra dei Castelli" in Piazza Umberto I 1- Benvenuto del Sindaco nella Sala del Consiglio Comunale e Visita alla celebre "Crocifissione" di Giovanni Antonio da Pesaro

Il capolavoro del Gotico Cortese unico in Italia 2 – Visita della Chiesa Parrocchiale

Progettata da G.B. Gabuzzi con opere d'arte di Ernst Van Schaych, scuola del Ridolfi, E.Ramazzani, G.

Cherubini, G. Caprari e altre tre di autore sconosciuto 3 – Visita del castello

Chiamato "roccolo" per la sua forma circolare Sosta Pranzo nel Teatro della Luna

Pranzo organizzato da Pro Loco e Mediateca nel Teatro della Luna al costo di € 18,00 con menù tradizionale della "Festa del vino novello"

Risotto al Rosso Comero

Porchetta

Verdura di campo "strascinata"

Mele rosse dei Sibilini

Vino, Caffè POMERIGGIO 4- Visita alla Mediateca Giamagli

Associazione culturale dedicata alla raccolta di documenti su Polverigi 5 – Visita Villa Nappi e parco romantico

Oggi sede di inteatro e foresteria comunale frequentata da corsisti delle professioni teatrali e nel mese di marzo dalla famosa scuola di grafica di St. Martin di Londra 6 – Visita Chiesa del SS. Sacramento

Lo scrigno artistico – culturale di Polverigi

L'antica Chiesa costruita tra il 1255 e inizio 1300 è il contenitore della maggior parte delle opere d'arte di Polverigi consistenti in affreschi, tavole, dipinti, tele e oggetti sacri raccolti provenienti dal Duomo di san Ciriaco o firmati da pittori come l'Olandese Van Scayk, Presciutti, il Magatta, Paltrinieri, Antonio da Faenza, Benedetto Nucci, Dom. Peruzzini, scuola del Ridolfi, scuola del Barocci e il Gagliardi. Nella chiesa si trova anche unorgano del Fedeli del 1738